

GARDA-BALDO

MALCESINE. Quattro consiglieri ieri alle 10 hanno rassegnato le dimissioni davanti a un agente di polizia locale

L'opposizione lascia il Consiglio
Salta la giunta di Benamati

Tocca ora alla Prefettura guidare il percorso che porterà all'arrivo di un commissario e quindi alle elezioni amministrative

Emanuele Zanini

L'amministrazione di Malcesine è caduta. A determinare la fine politica della maggioranza, formata dal sindaco Michele Benamati e dagli assessori Matteo Gazzi, Elvira Trimeloni, Damiano Boschelli (che non ha però diritto di voto in consiglio comunale in quanto assessore esterno) e del consigliere Mattia Rizzardi, sono state le dimissioni irrevocabili presentate ieri mattina dai quattro consiglieri di minoranza: Nicola Marchesini, Arnaldo Lombardi, Martina Gasparini e Giuliano Colombo. I quattro ieri alle dieci si sono recati in municipio e all'ufficio protocollo hanno firmato, alla presenza di un agente della polizia locale, la loro fuo-

riuscita dal Consiglio. L'atto ha così fatto decadere l'amministrazione guidata da Benamati. In aula maggioranza e opposizione da novembre, dopo lo strappo di Martina Gasparini e il suo passaggio in minoranza, hanno infatti lo stesso numero di rappresentanti con diritto di voto: quattro compreso il sindaco. Ma secondo l'articolo 141 del decreto legislativo 267 dell'agosto 2000 riguardante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Consiglio comunale è sciolto «con le dimissioni della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il sindaco». La decisione della minoranza di dimettersi e far cadere l'amministrazione Benamati arriva dopo mesi di polemiche. L'altro giorno Benamati



L'esterno del municipio: da ieri è saltata la Giunta per le dimissioni di 4 consiglieri

aveva lanciato un aut aut alle minoranze: «O vi dimettete subito e si va a nuove elezioni, oppure continuiamo senza però altri ricatti». Ed ecco che ieri l'opposizione ha quindi deciso di dimettersi e di staccare la spina all'amministrazione. Una scelta che ha fatto dichiarare al sindaco la propria amarezza. Benamati ha già messo le mani avanti in vista della prossima tornata elettorale, rendendosi indisponibile ad eventuali altre candidature. Difficile stabilire oggi con precisione quale sarà lo scenario che si presenterà per il Comune. Ieri dalla Prefettura non si sono sbilanciati, comunicando che stanno analizzando il caso, comunque diverso da quello di Rivoli, in cui la scorsa settimana il sindaco Ornella Campagnari aveva rassegnato

le dimissioni per motivi personali, facendo così cadere l'intero Consiglio comunale. Malcesine si avvia quindi a un periodo di commissariamento. Se il Consiglio comunale verrà sciolto entro il 24 febbraio ed entro quella data verrà completato tutto l'iter amministrativo collegato, il Comune andrà al voto per eleggere il nuovo sindaco e i nuovi consiglieri comunali già in primavera, a maggio, in contemporanea con le elezioni regionali. Se così fosse, si avrebbe quindi un commissario prefettizio solo per pochi mesi. Ad oggi appare invece più remota la possibilità che il funzionario inviato dalla Prefettura rimanga a governare il paese fino alla primavera del 2016. La Prefettura dovrà inoltre sciogliere un altro nodo, quello del ruolo a livello ammini-

strativo del consigliere di minoranza supplente Giuliano Colombo, entrato in Consiglio comunale lo scorso ottobre al posto di Giuseppe Lombardi, sospeso dalla carica in seguito alla condanna in primo grado riguardante la vicenda del chiosco Pedro II. Come se non bastasse, per il Comune è arrivata un'altra tegola, visto che si ritrova nuovamente senza segretario comunale. Infatti nei giorni scorsi, prima della caduta dell'amministrazione, il segretario comunale Sandro Zampaglione, entrato in servizio a Malcesine solo a novembre, ha comunicato al sindaco la decisione di lasciare l'incarico proprio per la situazione di incertezza che regna in Comune, tornando così a lavorare solo nel Padovano, da dove proviene. ●

Le dichiarazioni

«Era ormai necessario dare una svolta»

Per i consiglieri di minoranza le dimissioni presentate ieri mattina in municipio erano necessarie per dare una svolta. Il capogruppo di opposizione Nicola Marchesini lascia in un angolo le polemiche e ricorda piuttosto l'iter amministrativo che ora attende il Comune: «Ci siamo dimessi per una questione politica, per sciogliere il Consiglio e tornare al voto», spiega. «Le dimissioni sono state inviate anche alla Prefettura che ora dovrà nominare, credo entro una decina di giorni, il commissario. L'iter prenderà la strada del ministero dell'Interno, quindi del Presidente della Repubblica, che firmerà il commissariamento del Comune e indirà nuove elezioni». Martina Gasparini: «Il passo effettuato è stato difficilissimo ma necessario. Non si poteva andare avanti

ancora in questo modo, si era creata una situazione insostenibile. Con la caduta dell'amministrazione diamo la possibilità al paese, già da maggio, di voltare pagina, di ripartire da zero». Il sindaco Michele Benamati si dice invece deluso e rammaricato per la fine anticipata del mandato. «Sono dispiaciuto ma mi sento la coscienza a posto», afferma. «Spesso si dice che le amministrazioni hanno bisogno di due mandati per vedere concretizzata la maggior parte delle opere, credo che noi in due anni e mezzo di cose ne abbiamo fatte. Ora la minoranza ha deciso di mandarci a casa. Se ne assumono la piena responsabilità. Spero solo che questa decisione non crei al paese danni irreversibili». Sul suo futuro politico, quasi sollevato, il primo cittadino di Malcesine sottolinea: «Se andremo a elezioni in maggio di certo non mi ricandiderò. Ne ho avuto abbastanza». **EMZAN.**

La Lega nord

Bassi: «Meglio ritornare al voto»

«Mi arriva la notizia che i consiglieri di opposizione a Malcesine si sono dimessi contribuendo alla caduta dell'amministrazione comunale e dunque allo svolgimento delle

comuni a maggio», scrive il consigliere regionale della Lega Nord Andrea Bassi. «Pur avendo negli ultimi anni collaborato lealmente con il sindaco Michele Benamati nonostante le differenze politiche (è di area PD) nell'interesse della cittadinanza», aggiunge, «visto che i problemi erano sospesi nel limbo da anni, penso che questa sia stata la soluzione migliore, considerando soprattutto l'anomala situazione che si era creata in Consiglio comunale con 4 voti in maggioranza e 4 in opposizione». «Siano i cittadini quindi a scegliere da chi essere governati attraverso nuove elezioni», conclude. **EMZAN.**



Dispiaciuto ma con la coscienza a posto: spero che il paese non subisca danni
MICHELE BENAMATI
SINDACO DI MALCESINE

COSTERMANO. Il sindaco illustra gli interventi: «Metteremo a posto anche il municipio»

Un milione e mezzo in opere
Priorità agli impianti sportivi

Il piano triennale del Comune prevede anche il Bicigrill a Marciaga

Il Comune di Costermano ha programmato di investire nel 2015 oltre un milione di euro negli impianti sportivi e circa 140mila euro per costruire un Bicigrill a Marciaga. Si sta inoltre progettando una nuova sistemazione del municipio i cui impianti, anche informatici, devono essere messi a norma. Il «Programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016» è stato approvato a fine anno in Consiglio comunale e la carne al fuoco è tanta: «Per il solo il 2015 sono previsti investimenti per un milione 285mila euro», precisa il sindaco Passarini, «opere che riguardano in particolare gli impianti sportivi di via Sant'Antonio Abate, per i quali è stata programmata una spesa di 1 milione 45 mila euro coperta anche da un contributo regionale». «In quest'area faremo sostanzialmente quattro interventi», premette il sindaco, «con 320 mila euro verrà portato avanti l'adeguamento sismico della palestra comunale. Poi con 495 mila euro installe-

remo un nuovo impianto di riscaldamento e condizionamento che servirà tutti gli impianti sportivi. Con 140 mila euro», aggiunge, «abbiamo previsto di costruire nuove opere, in particolare i magazzini esterni alla palestra. Quelli attuali sono inadeguati ed è necessario lo spazio ove riporre gli attrezzi impiegati nelle varie discipline sportive. Sempre con questa cifra contiamo di sistemare gli scolari delle acque bianche e di costruire una piastra esterna polivalente che potrà essere utile in occasione di eventi pubblici. Infine, con 90 mila euro, copriremo uno dei due campi da tennis. I progetti di queste opere sono in fase esecutiva», ragguaglia Passarini, «per cui si conta di partire per l'estate». A Marciaga, invece, con fondi propri, 140 mila euro, l'amministrazione punta al Bicigrill: «Abbiamo predisposto un progetto che prevede una struttura di riferimento per ciclisti e cittadini: vicino al campo di calcio costruiremo un edificio ad un solo piano, par-



Panoramica degli impianti sportivi oggetto di un profondo restyling

zialmente interrato e con tetto in erba dove funzionerà un punto ristoro. Una parte delle pareti sarà di vetro per dare massima luce all'ambiente e permettere di non perdere di vista il paesaggio circostante. La struttura sarà corredata da uno spazio all'aperto da sfruttare anche in occasione delle feste della frazione. Per il Bicigrill è stato redatto il progetto esecutivo. Attendiamo le autorizzazioni degli enti preposti e

poi appalteremo i lavori. Entro quest'anno dovremmo realizzare parte della struttura al grezzo». Quanto al municipio: «Con 100 mila euro desideriamo sistemare gli uffici ragioneria, tributi, affari generali, protocollo, quello del sindaco e del segretario e la sala giunta. Intendiamo inoltre rinnovare gli impianti elettrici, di riscaldamento, di condizionamento ed informatici». **●B.B.**

brevi di provincia

PESCHIERA
ALL'UNIVERSITÀ POPOLARE LA DONNA NELLA STORIA ITALIANA
Oggi alle 15.30 nella sala civica di piazza San Marco nuova lezione dell'Università popolare: «Le donne in prima linea nei momenti difficili della nostra Patria», a cura di Francesco Tumicelli del circolo culturale Balestrieri degli Alpini di Verona. **K.F.**

GARDA
ALL'UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO IL FILM CASABLANCA
Domani alle 17 nella sala consiliare del municipio appuntamento con l'Università del tempo libero (Utl) organizzata dall'associazione Garda Cultura: Mario Guidorizzi parlerà del «Neorealismo americano» commentando il film «Casablanca». **B.B.**

LAZISE
SERATA DEDICATA A CAPIRE L'ISLAM CON L'IMAM DI VERONA
Dialogo interreligioso promosso dall'associazione questa sera alle 20,30 al centro giovanile parrocchiale con l'Imam di Verona Muhammad Guerfi. Si parlerà del tema: «L'Islam è una religione di pace». L'ingresso è libero. **S.B.**

CAVAION
ISCRIZIONI APERTE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PASQUALINI
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2015-16 alla scuola dell'infanzia Bettina Pasqualini di Cavaion. La scuola sarà aperta a genitori e famiglie sabato 7 febbraio, dalle 9 alle 12, per mostrare spazi e illustrare le proposte educative. **C.M.**

BARDOLINO
LEZIONE SU MICHELANGELO GENIO DEL RINASCIMENTO
Questo pomeriggio alle 17 nell'ex chiesa della Disciplina di Borgo Garibaldi, la professoressa Albertina Cortese parla di «Michelangelo, genio del Rinascimento italiano». Iniziativa promossa dall'Upif. **S.I.**

LAZISE
NUOVO APPUNTAMENTO IN PARROCCHIA CON I GIOCHI DA TAVOLO
Domani sera alle 20.45 al Centro giovanile parrocchiale (in via Balladoro) nuovo appuntamento con «Non solo Risiko!» dedicato al mondo del gioco da tavolo moderno. Ingresso libero e aperto a tutti i cittadini. **K.F.**

CAVAION
Assemblea «Circolo Noi» per il rinnovo del direttivo

Il Circolo Noi «don Battista Albri» di Sega chiama a raccolta tutti gli associati, stasera nelle sale parrocchiali in piazza, per l'assemblea generale convocata alle 20.30. All'ordine del giorno il Circolo ha indicato l'approvazione del bilancio 2014, l'elezione del nuovo consiglio direttivo che sarà in carica per il quadriennio 2015-18, i programmi per il nuovo anno appena iniziato e l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno in corso. La serata si prospetta importante, per il Noi di Sega, soprattutto per la scelta del nuovo presidente. Dopo due mandati lascia definitivamente la carica Angelo Indelicato, attuale assessore della giunta Tramonte e pro sindaco di Sega. Per evitare sovrapposizioni di incarichi, già dal giugno scorso aveva rimesso nelle mani di Maurizio Zanolli il gruppo legato alla parrocchia, ma ora il passaggio sarà definitivo. Così il Circolo fa sapere, tramite il giornalino parrocchiale, che c'è già una candidatura, quella della giovane Silvia Branchini. **●C.M.**